



“Scuola Sicura”

Progetto di integrazione della sicurezza del lavoro nei curricula della scuola secondaria di 2° grado

COMPETENZA	RICONOSCERE - AGIRE in situazioni di emergenza.	
U.F.	CONOSCENZE GENERALI - Modulo 0	
AREA	Tecnico – PIANO DI EVACUAZIONE – ACCOGLIENZA SICURA	
CLASSI	Prime ITI	Fase di ACCOGLIENZA: inizio a.s.- prima settimana di scuola

ABILITÀ	CONOSCENZE	MOD.0 SYLLABUS	ATTIVITÀ	MATERIALI DIDATTICI
<ul style="list-style-type: none"> • Essere consapevole che l'ambiente di lavoro risponda a norme specifiche; comportarsi secondo norme e regole condivise; individuare la segnaletica • muoversi in sicurezza negli spazi della scuola ,riconoscere le specificità degli spazi (scale, palestre, laboratori); leggere le planimetrie e individuare i presidi per la salute e sicurezza propria ed altrui • controllare la propria e l'altrui salute e 	<ul style="list-style-type: none"> • norme di riferimento: DL 81/08, DM 10 marzo 1998 • enti di vigilanza e controllo: ruoli e funzioni interne alla scuola /regolamento di Istituto • piano di evacuazione della scuola : procedure in caso di emergenza, linee guida e procedure interne • layout spazi della scuola , (luoghi specifici ,scale palestre, laboratori uscite di sicurezza ,punti di raccolta ecc.) 	1.Conoscenze generali 1.1 termini 1.2 normativa 1.3.2.Riconoscere la segnaletica 5 - Piano di evacuazione 5.1 Emergenze 5.2 Coordinamento 5.3-Evacuazione	<p>Incontro con i rappresentanti della classe seconde preparazione materiale e presentazione</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Riesame del Piano di emergenza, delle planimetrie e organigramma della sicurezza dell'istituto 2. Lettura e commento del regolamento dei vari laboratori 3. Analisi delle caratteristiche di un ambiente di laboratorio utilizzato dagli studenti e individuazione del pericolo 4. Indicazione della segnaletica e dei dispositivi di prima emergenza specifici nei vari laboratori 5. Lavoro di gruppo per sviluppare stimoli, suggerimenti e osservazioni sulle modalità di lavoro da proporre in classe <p>INTERVENTO NELLE CLASSI PRIME a cura dei rappresentanti</p> <p>Presentazione dei documenti elaborati (piano di emergenza,planimetria, organigramma della sicurezza e regolamento di Istituto) e Visita dell'istituto</p> <p>Con particolare attenzione a</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Descrizione di una procedura di allerta in caso di emergenza (previsione della crisi e analisi di una risoluzione) 2. Comportamenti corretti nei casi di emergenza per la tutela della 	Documento Piano di Evacuazione della scuola <u>Presentazione</u> del Servizio di Prevenzione e Protezione della scuola <u>Regolamento</u> dei laboratori (Informatica, Fisica, Scienze, Palestra) <u>Presentazione</u> <u>Planimetria</u> del Piano di Emergenza della scuola MATERIALE REPERIBILE SUL SITO DELLA

ABILITÀ	CONOSCENZE	MOD.0 SYLLABUS	ATTIVITÀ	MATERIALI DIDATTICI
sicurezza in situazioni di emergenza; evitare i comportamenti pericolosi; accorgersi della presenza e posizione di altre persone nello spazio; gestire le emozioni e mantenere la calma			salute e della sicurezza propria e altrui 3. Presentazione dei percorsi da seguire in caso di evacuazione e Punti di raccolta	SCUOLA – visibile e consultabile da tutti Vademecum dello Studente - Prevenzione Sicurezza Salute nella scuola
VERIFICA FINALE Tipologia: scheda di Osservazione durante la simulazione di evacuazione dall'Istituto a cura del docente presente in aula (compilazione scheda di istituto) + Scheda di valutazione competenze (in allegato) + Questionario di valutazione dei rappresentanti relatori/tutor dell'intervento nelle classi prime a cura dei docenti presenti e Questionario di gradimento (con moduli di google) dell'attività svolta presentato a tutte le figure coinvolte Durata: tempo della simulazione prova di evacuazione				
TEMPO COMPLESSIVO			attività teoriche e pratiche complessive	6 ore totali

COMPETENZA CHIAVE 2		RICONOSCERE - AGIRE in situazioni di emergenza.	
CONOSCENZE	ABILITA'		INDICATORI
<ul style="list-style-type: none"> ● norme di riferimento: DL 81/08, DM 10 marzo 1998 ● enti di vigilanza e controllo: ruoli e funzioni interne alla scuola ● piano di evacuazione: <ul style="list-style-type: none"> procedure in caso di emergenza, linee guida e procedure interne luoghi specifici: scale, palestre, laboratori (disposizione degli estintori, uscite di sicurezza ...); 	<ul style="list-style-type: none"> ● <u>avere consapevolezza</u> che l'ambiente di lavoro risponda a norme specifiche; comportarsi secondo norme e regole condivise; individuare la segnaletica ● muoversi in sicurezza negli spazi della scuola ,riconoscere le specificità degli spazi (scale, palestre, laboratori); leggere le planimetrie e individuare i presidi per la salute e sicurezza propria ed altrui ● controllare la propria e l'altrui salute e sicurezza in situazioni di emergenza; evitare i comportamenti pericolosi; accorgersi della presenza e posizione di altre persone nello spazio; gestire le emozioni e mantenere la calma ● allertare il personale specifico in situazioni di emergenza;(applicare procedure di intervento in situazione di emergenza;) 		Dimostra consapevolezza del valore della salute e della sicurezza in ogni contesto di vita scolastica e sociale, mantenendo un atteggiamento responsabile, propositivo e rispettoso Contribuisce alla promozione della cultura della prevenzione riguardo ai rischi infortunistici nell'ambiente scolastico Partecipa attivamente e consapevolmente nella prevenzione degli infortuni di vario tipo, anche in fase di formazione, anticipando i possibili scenari di pericolo

Scheda di osservazione/valutazione Evacuazione edificio scolastico

CLASSE **DOCENTE** **Compito di realtà svolto in data**.....

	<i>Descrittore 1</i>	<i>Descrittore 2</i>	<i>Descrittore 3</i>	<i>Descrittore 4</i>
	COMPORTAMENTO AL SUONO DELLA CAMPANA DI ALLARME	PIANO DI EVACUAZIONE	PERCORSO DI EVACUAZIONE	PUNTO DI RACCOLTA
<p>Punti da assegnare</p> <p>4 Avanzato</p> <p>3 Intermedio</p> <p>2 essenziale</p> <p>1 Parziale</p>	<p>4 Lo studente/la classe interrompe immediatamente qualsiasi attività ed esce dai luoghi in ordine, calma e senza indugi (abbandonando ogni oggetto e strumento in uso)</p> <p>3 Lo studente/la classe interrompe qualsiasi attività e si allontana dal banco in maniera composta esce dai luoghi senza indugi (abbandonando ogni oggetto e strumento in uso), ma si presenta agitato e disordinato</p> <p>2 Lo studente/la classe interrompe l'attività solo su sollecitazione del docente, si attarda nell'abbandonare il banco, quindi esce dai luoghi portando con sé qualche oggetto e strumento in uso e si presenta disordinato e agitato</p> <p>1 Lo studente/la classe interrompe immediatamente qualsiasi attività solo dopo che il docente lo richiama due o più volte, esce dai luoghi senza ordine, portando con sé qualche oggetto e strumento in uso e si presentano agitati e disordinati</p>	<p>4 lo studente è consapevole e conosce il punto di raccolta da raggiungere indicato nell'apposita piantina d'evacuazione affissa nel locale</p> <p>3 lo studente segue rapidamente l'alunno apri fila</p> <p>2 lo studente segue lentamente l'alunno apri fila che conosce la piantina ed invita i compagni a seguirlo</p> <p>1 lo studente dimostra di non conoscere la piantina d'evacuazione e neanche gli studenti apri fila e chiudi fila.</p>	<p>4 Il gruppo classe segue in modo spedito, ma senza correre, compatto e ordinato il percorso indicato dall'apposita segnaletica. Se presente uno studente disabile (anche temporaneamente), essendo vietato l'uso dell'ascensore, i due studenti preposti supportano adeguatamente lo studente disabile in tutte le fasi dell'evacuazione</p> <p>3 Tutti gli studenti seguono il percorso indicato, ma senza porre particolare attenzione alla segnaletica. Gli studenti incaricati supportano lo studente, ma non in modo efficace (troppo lentamente)</p> <p>2 Alcuni degli studenti non seguono il percorso indicato. Gli alunni incaricati supportano lo studente disabile, ma si avviano verso l'ascensore</p> <p>1 La maggior parte degli alunni non segue il percorso indicato nella piantina. Lo studente disabile non viene aiutato dai compagni preposti.</p>	<p>4 Gli studenti con il proprio/i docenti hanno seguito correttamente la segnaletica raggiungendo il punto di raccolta corretto e sostano ordinati nel punto di raccolta con il proprio/i docente e attendono le indicazioni del personale addetto</p> <p>3 Alcuni studenti giungono lentamente al punto di raccolta, devono essere sollecitati dal docente e raggiunto il punto di raccolta assegnato, non ascoltano le indicazioni fornite.</p> <p>2 Gli studenti giungono al punto di raccolta lentamente e in modo disordinato manifestando un atteggiamento di scarsa attenzione alla situazione.</p> <p>1 Non tutti gli studenti raggiungono adeguatamente il punto di raccolta assegnato alla loro classe e non riconoscono il personale incaricato presente al punto di raccolta.</p>

Punteggio e livello di competenza raggiunto		12 -11 AVANZATO	10-8 INTERMEDIO	7-6-5 ESSENZIALE	4-3 PARZIALE
alunni	Indicatore 1	Indicatore 2	Indicatore 3	Punteggio totale	Livello di competenza
STUDENTE.....	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>		
STUDENTE.....	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>		
STUDENTE.....	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>		
STUDENTE.....	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>		
STUDENTE.....	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>		
STUDENTE.....	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>		
STUDENTE.....	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>		
STUDENTE.....	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>		
STUDENTE.....	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>		

RUBRICA DI VALUTAZIONE del compito di realtà– sottoattività: studenti tutor
Valutazione della presentazione in classe

Indicatori	Descrittori	PARZIALE 1 punto	ESSENZIALE 2 punti	INTERMEDIO 3 punti	AVANZATO 4 punti
CONTRIBUISCE ALLA PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA PREVENZIONE RIGUARDO AI RISCHI INFORTUNISTICI NELL'AMBIENTE SCOLASTICO.	CONTENUTI. Procedure e norme (Norme generali , organigramma della sicurezza)	La presentazione contiene solo poche essenziali informazioni, non organiche e poco attinenti alle richieste.	La presentazione contiene poche informazioni essenziali, altre superflue e/o ridondanti, ma sostanzialmente attinenti alle richieste.	La presentazione contiene le informazioni essenziali derivate da più fonti opportunamente citate.	La presentazione contiene ampie e documentate informazioni, con spunti originali
	CONTENUTI. Piano di Evacuazione (comportamento di tutte le figure coinvolte , punti di raccolta, segnaletica)	Lo studente non riesce a esporre i contenuti, nonostante legga la presentazione; si evidenziano numerosi e gravi errori concettuali. Non è in grado di rispondere a eventuali domande.	Lo studente legge la presentazione, ma dimostra una discreta padronanza dei contenuti; si evidenzia qualche errore di tipo concettuale. Si trova in difficoltà di fronte ad eventuali domande, ma prova a rispondere.	Lo studente si sofferma spesso sulla presentazione, ma dimostra una buona padronanza dei contenuti; a livello concettuale sono evidenti alcune incertezze, ma è comunque in grado di rispondere a domande.	Lo studente conosce senza incertezze i contenuti e utilizza la presentazione come traccia da integrare; non fa errori concettuali ed è in grado di rispondere ad eventuali domande.
PARTECIPA ATTIVAMENTE E CONSAPEVOLMENTE NELLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI DI VARIO TIPO , ANCHE IN FASE DI FORMAZIONE, ANTICIPANDO I POSSIBILI SCENARI DI PERICOLO.	PRESENTAZIONE DEL LAVORO	L'alunno presenta il lavoro in modo parziale ed incompleto, spesso in seguito all'intervento dei compagni non è in grado di dare chiarimenti. Il linguaggio non è specifico.	L'alunno riesce ad esporre il lavoro prodotto in modo piuttosto lineare e senza particolari approfondimenti, non sempre rispondendo alle domande dei compagni in modo pertinente. Il linguaggio non è sempre specifico.	L'alunno è in grado di esporre il lavoro in modo autonomo, integrando la parola e il sussidio informatico, rispondendo alle domande dei compagni in modo pertinente. Il linguaggio non è sempre specifico.	L'alunno presenta il proprio elaborato in modo chiaro, completo e autonomo, con padronanza di linguaggio e interazione fluida con i destinatari del prodotto.
Punteggio e livello di competenza raggiunto		12 -11 AVANZATO	10-8 INTERMEDIO	7-6-5 ESSENZIALE	4-3 PARZIALE